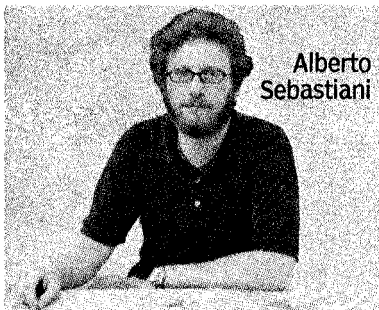


## Letti per voi



Alberto Sebastiani

## «J.A.S.T.», BRIVIDI E SPIONAGGIO: DVD E ROMANZI FIRMATI GHINELLI, RUDONI E SARASSO

**U**na custodia in cartoncino con un acronimo: J.A.S.T. (Just another spy tale). Una confezione che raccoglie i dvd di una serie televisiva. Ma dentro ci sono tre libri. Scritti da Lorenza Ghinelli, Daniele Rudoni e Simone Sarasso, autore noto per l'interesse a contaminare generi e linguaggi. Il progetto, edito da **Marsilio**, è una storia di spie internazionali, armi chimiche, truffe di multinazionali, servizi segreti immaginati e personaggi e fatti reali e accaduti (come la strage di Ustica). Ma, come scrive Sarasso nell'Intro del primo volume, «se pensate d'aver comprato un romanzo, siete fuori strada. Questa è una serie tv»: la prima stagione, in otto episodi composti per un tempo di lettura previsto di 40 minuti, durata effettiva a puntata di una

serie televisiva. «Un'esperienza d'intrattenimento senza precedenti», ma anche un esperimento e una provocazione. Per Steven Johnson la pop culture tende alla complessità, le serie televisive (almeno oltreoceano) offrono sempre maggiore qualità e stimoli di partecipazione intellettuale e compositiva allo spettatore. Loro forza narrativa e il loro ritmo sono adrenalinici, i loro plot multilineari, con intrecci complicati, rimandi anche impliciti alla stessa serie o ad altre, con citazioni. E lo spettatore deve seguire il tutto. J.A.S.T. vuole offrire il ritmo da serie televisiva (24 su tutte) e una storia avvincente, da intrattenimento. E ci riesce. Sperimenta un incontro tra sceneggiatura e testo letterario, in qualche modo pensando a Pasolini, che vedeva la sceneggiatura

come struttura che vuole essere altra struttura, con la dignità di un testo letterario e come tale da pubblicare, per quanto forma incompleta, che richiede l'immaginazione del lettore per realiz-

zarsi. E si fa provocazione. Furba, perché insegue un gusto dominante televisivo, ma pone quesiti alla letteratura, con qualità di plot e di scrittura, che non è da sceneggiatura. Che è? J.A.S.T. entra in dialogo con la tradizione del romanzo popolare e se ne discosta: evoca situazioni e personaggi dati, ma evita digressioni e offre personaggi non monolitici (come le migliori serie tv oggi): non sono mai ciò che sembrano, buono e cattivo sono ruoli intercambiabili. ♦

● **J.A.S.T.**  
**Marsilio**, pag. 410 (3 voll.), € 19,50

